

TERREMOTO IN NEPAL

Il percorso per la rinascita



8.844 MORTI
2.500 bambini < i 10 anni
100.000 feriti

598.400 ABITAZIONI DISTRUTTE
283.600 ABITAZIONI DANNEGGIATE

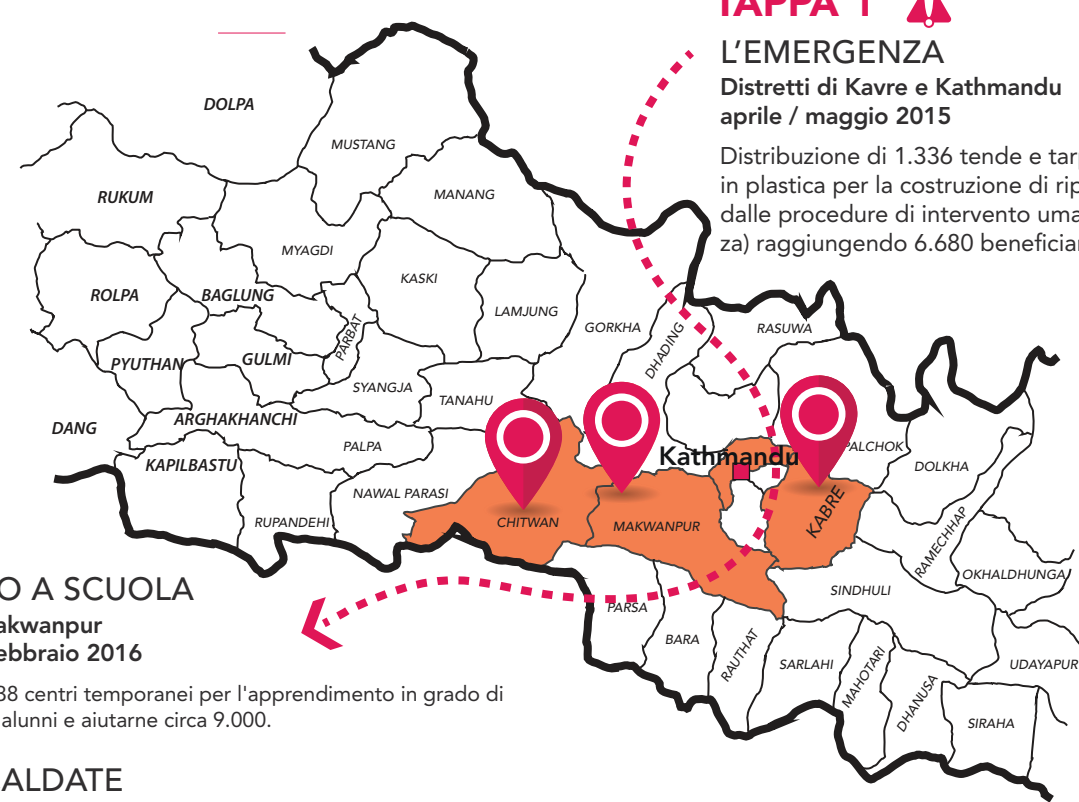
14 DISTRETTI SU 75 SEVERAMENTE COLPITI
5.4 milioni di abitanti
2.8 milioni di persone necessitano di assistenza umanitaria

32.145 CLASSI DISTRUTTE
15.352 classi danneggiate
circa **1 MILIONE DI BAMBINI SENZA SCUOLA**

TAPPA 4
LA RICOSTRUZIONE
Distretto di Chitwan e Makwanpur da aprile 2016
Attivazione di microprogetti comunitari in 5 villaggi rurali, riattivazione di attività produttive e riparazione delle scuole danneggiate

TAPPA 2
IL RITORNO A SCUOLA
Distretto di Makwanpur luglio 2015 / febbraio 2016
Realizzazione di 38 centri temporanei per l'apprendimento in grado di accogliere 1.480 alunni e aiutarne circa 9.000.

TAPPA 3
AULE RISCALDATE
Finestre e rivestimento per mantenere le aule calde nel periodo invernale. Distribuzione di 151 kit scolastici.



COME ABBIAMO FINANZIATO IL NOSTRO INTERVENTO

- € 186.577 da donatori privati e aziende
- € 111.403 da AGIRE (Agenzia Italiana Risposta alle Emergenze)
- € 200.000 da Confindustria e Sindacati Confederali che ha visto la partecipazione di imprese e dipendenti

TAPPA 1 – L'EMERGENZA

Distretti di Kavre e Kathmandu
aprile / maggio 2015

A poche ore dal terremoto ci siamo attivati per portare soccorso alla popolazione distribuendo cibo, acqua e medicine. In meno di una settimana abbiamo identificato i bisogni prioritari in scuole e villaggi. La capitale e le periferie sono ad alto rischio sicurezza. Migliaia di persone rischiano di non avere un riparo all'arrivo dei monsoni.

L'INTERVENTO

L'obiettivo primario è quello di rispondere all'emergenza abitativa mettendo al sicuro bambini e famiglie prima dell'arrivo della stagione monsonica.

- Abbiamo distribuito 1.336 tende e tarpaulin (grandi teli in plastica per la costruzione dei ripari, soluzione richiesta e apprezzata dalle comunità) raggiungendo 6.680 beneficiari.

Tutto si è svolto in accordo con le autorità locali e in coordinamento con le altre ONG. A Makwanpur ci siamo occupati della costruzione di Temporary Learning Centre (TLC), per la ripresa dell'attività scolastica.



TAPPA 2 - IL RITORNO A SCUOLA

Distretto di Makwanpur
luglio / ottobre 2015

A luglio 2015 è partita la costruzione dei centri di apprendimento temporaneo (TLC) nelle scuole danneggiate dal sisma.

- In 21 scuole abbiamo realizzato 38 centri temporanei per l'apprendimento, (2 aule ciascuno), per accogliere 1.480 alunni (725 bambini e 755 bambine).
- I centri hanno permesso a 8.495 studenti di seguire le lezioni in spazi non sovraffollati e senza fare doppi o tripli turni.
- Le strutture realizzate sono semipermanenti e potranno essere riutilizzate dalle scuole anche quando il processo di ricostruzione sarà concluso.

TAPPA 3 - AULE RISCALDATE

Distretto di Makwanpur
novembre 2015 / febbraio 2016

Tra novembre 2015 e febbraio 2016, con l'arrivo dell'inverno, il nuovo obiettivo era rendere calde le aule dei 38 TLC e assicurarne la manutenzione.

- Abbiamo rivestito con spessi pannelli di compensato tutte le superfici interne. Le comunità hanno partecipato realizzando i pavimenti.
- Abbiamo costruito e installato finestre con cornici in ferro e fibra di vetro (16 finestre per TLC).
- Nelle 21 scuole abbiamo distribuito cassette con gli attrezzi utili alla manutenzione e abbiamo formato i membri dei comitati scolastici al corretto utilizzo.
- Distribuzione di 151 kit con materiale scolastico e ricreativo nelle scuole.



TAPPA 4 – LA RICOSTRUZIONE

Distretti di Chitwan e Makwanpur,
da aprile 2016 / luglio 2017

L'ultima tappa del viaggio per la rinascita del Nepal ha l'obiettivo di riattivare le attività produttive dei villaggi rurali e le scuole danneggiate.

Abbiamo riattivato l'economia di 361 famiglie in 5 villaggi rurali dei distretti di Chitwan e Makwanpur

RISULTATI RAGGIUNTI

Abbiamo affiancato e sostenuto gli enti locali, le cooperative e le associazioni di produttrici e produttori esistenti, i comitati scolastici e i gruppi di madri nell'identificare e implementare interventi di riattivazione produttiva (apicoltura, funghicoltura, acquisto e distribuzione di bestiame e sementi specifiche) e di riabilitazione/miglioramento delle scuole. I gruppi sono stati sostenuti per elaborare microprogetti realizzati dalle comunità stesse grazie a un nostro finanziamento.

- 13 gruppi di produzione costituiti (51% formati da donne)
- 100 cucine ad alta efficienza energetica distribuite
- 4 cucine scolastiche realizzate
- 2 scuole ristrutturare
- 5 serbatoi per la raccolta di acqua piovana consegnati
- Incremento della capacità produttiva del 50% delle piccole produttrici e produttori nelle comunità coinvolte
- Reinserimento nella scuola primaria delle bambine e dei bambini in età scolare nelle stesse comunità.

